

LA CHIESETTA DI SAN VALENTINO

E' documentato che a Ponte caffaro, in cima alla strada dei Palus, vi era una chiesetta dedicata a San Valentino, protettore contro le febbri maligne che infestavano la zona.

La chiesetta era ancora esistente nella seconda metà del secolo XVII. Un estimo del Pian d'Oneda del 1674 dà le misure e la pianta della chiesa, braccia 11x6, e della sacrestia, braccia 7x6".

Fappani cita anche il testamento di Francesco q. Vincenzo Fanzoni detto Gogella (luglio 1705) dove si legge che vengano disposti 100 troni per San Valentino *'che si va fabbricando'*.

Dopo che un'inondazione del Caffaro avvenuta nel 1840 distrugge la chiesetta, il culto di San Valentino viene trasferito in una cappella di San Giacomo ora adibita a sacrestia.